

**COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO**  
Provincia di Verona

**PI**

Elaborato

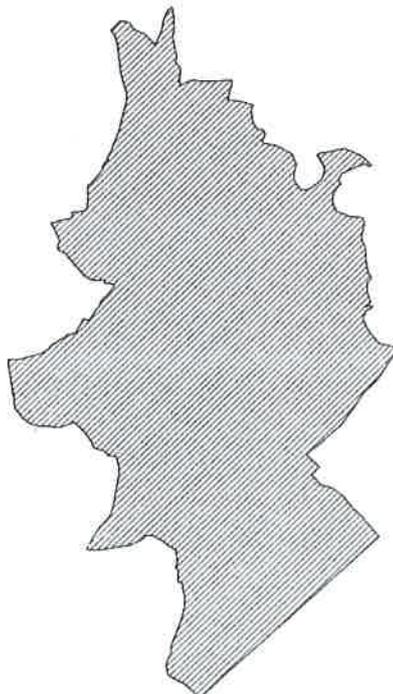
Three empty rectangular boxes for elaboration details.

Scala

One empty rectangular box for scale details.

**VARIANTE N. 2**  
**AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI**

**DICHIARAZIONE NON NECESSITA' VALUTAZIONE DI**  
**INCIDENZA AMBIENTALE**



Il Sindaco  
Angelo Tosoni

L'Assessore all'Urbanistica  
Marco Dal Forno

Il Segretario Comunale  
Dott. Giovanni Peruzzi

I Progettisti:  
Arch. Anna Grazi

Responsabile Settore Urbanistica  
*Anna Grazi*  
n° 934  
sezione A  
settore architettura  
ARCHITETTO

Arch. Ivo Mazzi  
Responsabile Settore Edilizia  
Privata e Lavori Pubblici  
*Ivo Mazzi*

ORDINE  
degli  
ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
CONSERVATORI  
della provincia di  
VERONA  
Ivo Mazzi  
n° 1507  
sezione A  
settore architettura  
ARCHITETTO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE  
DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 64 DEL 17/09/2015



DATA Settembre 2015



**VARIANTE N. 2 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI  
A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI  
IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2015 – 2017**

(art. 20 legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e art. 58 decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

**DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DELLA VALUTAZIONE DI  
INCIDENZA AMBIENTALE**

**INDICE**

- 1. Normativa di riferimento**
- 2. Inquadramento del lotto rispetto a SIC e ZPS**
- 3. Allegato E alla DGR n. 2299 del 09.12.2014**

## 1. Normativa di riferimento

La protezione di specie, habitat rari e in pericolo, è la finalità della rete ecologica Natura 2000, istituita dalla direttiva «Habitat» adottata nel 1992 (92/43/CEE), che si rapporta a sua volta con la direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici.

Scopo della direttiva «Habitat» è quello di *"contribuire a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo degli Stati membri al quale si applica il trattato"*. Essa fornisce anche orientamenti generali con riferimento alla necessità che le misure adottate a norma della direttiva siano intese a mantenere o ripristinare alcuni habitat e specie *"in uno stato di conservazione soddisfacente"*, nonché alla necessità di misure adottate a norma della direttiva per tener conto *"delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali"*.

L'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. stabilisce che ogni piano, progetto o intervento, per il quale sia possibile una incidenza significativa negativa sui siti di rete Natura 2000, debba essere sottoposto a procedura di valutazione di incidenza al fine di individuare e valutare gli effetti degli interventi sui siti, tenuto conto degli obiettivi di conservazione stabiliti per ciascun sito. I siti rispetto ai quali va effettuata la valutazione degli effetti sono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS), che costituiscono la rete Natura 2000.

La Regione Veneto, con deliberazione di Giunta n. 2299 del 09.2.2014, in vigore dal 01.01.2015, ha provveduto a rivedere la disciplina in materia di Valutazione di incidenza Ambientale (VINCA), predisponendo una nuova guida metodologica (Allegato A alla delibera) e la relativa modulistica standard a supporto dell'attività delle amministrazioni e dei proponenti piani, progetti, e interventi, **individuando altresì i casi per i quali non risulta necessaria la VINCA e per i quali è sufficiente la compilazione di un apposito modello (Allegato E).**

Nello specifico, al paragrafo 2.2 del sopra citato Allegato A, sono puntualmente richiamati, numerati da 1 a 8, i casi di esclusione della VINCA, in aggiunta ai quali – ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE – si precisa che **la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.**

## 2. Inquadramento del lotto rispetto a SIC e ZPS

Il territorio del Comune di Valeggio sul Mincio non contiene al suo interno SIC - Siti di Interesse Comunitario e/o ZPS - Zone di Protezione Speciale.

Nei territori dei vicini Comuni di Peschiera del Garda, Monzambano, Cavriana e Povegliano Veronese, sono presenti i seguenti SIC e ZPS, la cui distanza è misurata dal centro del lotto oggetto di variante urbanistica al perimetro della relativa area protetta (misurazioni effettuate dal Geoportale Nazionale (<http://www.pcn.minambiente.it/viewer/index.php?project=natura>)):

Peschiera del Garda (Vr) – SIC e ZPS *Basso Garda* IT3210018 – distanza ~ km 12,450

Peschiera del Garda (Vr) – SIC e ZPS *Laghetto del Frassino* IT3210003 – distanza ~ km 12,300

Povegliano Veronese (Vr) – SIC e ZPS *Fontanili di Povegliano* IT3210008 – distanza ~ km 11,000

Monzambano/Cavriana (Mn) – SIC *Complesso morenico di Castellaro Lagusello* IT20B0012 – distanza ~ km 8,500.

## 3. Allegato E alla DGR n. 2299 del 09.12.2014

Stante la notevole distanza dai SIC e ZPS elencati al punto 2, si può ragionevolmente affermare che, per la natura, l'ubicazione e la sua dimensione, il lotto oggetto di variazione urbanistica non comporta interferenze sulle valenze ambientali dei vari siti appartenenti alla rete Natura 2000, e pertanto la modifica di destinazione urbanistica proposta dalla Variante n. 2 al Primo Piano degli Interventi rientra tra i piani per i quali non è necessaria la procedura di valutazione di incidenza, in applicazione dell'allegato A, paragrafo 2.2, della DGR n. 2299 del 9 dicembre 2014, paragrafo successivo al punto 8 del paragrafo 2.2 che recita: *"In aggiunta a quanto sopra indicato, ai sensi del summenzionato art. 6, della Direttiva 92/43/Cee, la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000."*

Si allega il modello **"Allegato E"** alla DGR n. 2299/2014 di non necessità della valutazione di incidenza.



PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La/Il sottoscritta/o ARCH. ANNA GRAZI
nata/o a ROVIGO prov. RO
il 03/01/1960 e residente in VIA GIOVANNI PRATI N. 19
nel Comune di VERONA prov. VR
CAP 37124 tel.uff. 045/6339842 fax / email anna.grazi@comune.valeggiosulmincio.vr.it
in qualità di RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO E
PROGETTISTA
del piano progetto intervento denominato DELLA VARIANTE N. 2 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI
DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto
riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A,
paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 2299 del 09.12.2014 al punto / ai punti
AL PARAGRAFO SUCCESSIVO AL P.TO 8 (PROGETTI E I INTERVENTI PER I QUALI NON RISULTANO POSSIBILI
EFFETTI SIGNIFICATIVI NEGATIVI SUI SITI DELLA RETE NATURA 2000)
Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo:
DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

DATA
01.09.2015

IL DICHIARANTE

ARCH. ANNA GRAZI



Handwritten signature of Anna Grazi

**Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.**

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA  
01.09.2015

II DICHIARANTE

ARCH. ANNA GRAZI



**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: .....  
con sede in

Via ..... n. ...., CAP .....

Il Responsabile del trattamento è: .....  
con sede in

Via ..... n. ...., CAP .....

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA  
01.09.2015

II DICHIARANTE

ARCH. ANNA GRAZI



SCADE IL 03/01/2024



AT 7712363



IPZS SPA - C.C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI

VERONA

CARTA D'IDENTITA

N° AT 7712363

DI

GRAZI

ANNA

Cognome... GRAZI

Nome... ANNA

nato il... 03/04/1960

(atto n. 9..... 1..... A. S. 1960.....)

a ROVIGO..... (.....)

Cittadinanza... ITALIANA

Residenza... VERONA

Via... VIA GIOVANNI PRATI 19

Stato civile.....

Professione... FUNZIONARIO

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALENTI

Statura... m... 1,65

Capelli... neri

Occhi... castani

Segni particolari.....



Firma del titolare... *Anna Grazi*

VERONA... il 04/12/2013

IL SINDACO

d'ordine del Sindaco...

Cinzia Schiavon

Comune di Verona

Servizi Demografici

diritti

C.I. 5,16

SEGR 0,26

Totale 5,42

